

Agenti immobiliari, una professione senza crisi

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2005

✖ Sono 1376 gli iscritti al ruolo della Camera di Commercio Varesina, sono sparsi per tutta la provincia, sono un **settore che non conosce crisi** e ora anche un settore **capace di fermarsi a riflettere** sul suo mercato specifico, sulle norme che lo coinvolgono e anche sugli aspetti comportamentali della professione: si tratta degli **Agenti immobiliari** aderenti a Fimaa, riuniti ieri in assemblea presso la **sala Monti** di Ascom Varese.

Una riflessione serena perchè non pressata dalla crisi che sta investendo tutti gli altri settori: «Il nostro lavoro più che a speculazioni, è legato ai risparmi di una vita delle persone, che decidono di prendersi una casa in cui vivere – spiega **Alberto Pizzirani, presidente nazionale Fimaa** – segue perciò flussi diversi, meno influenzati dalle crisi".

"Chi svolge un servizio elevato e quotidiano non sente la crisi – aggiunge **Santino Taverna, presidente provinciale Fimaa** – Il nostro problema è invece l'alto numero di operatori, "affascinati" da questo settore, per i quali **non possono bastare le 102 ore di corso di formazione per renderli qualificati allo svolgimento dell'attività**. Questo è un lavoro che si nutre di fiducia e di esperienza, e chi si affaccia per la prima volta sul mercato ha certamente delle difficoltà".

L'incontro ha affrontato argomenti centrali per la professione, come la Finanziaria 2005 e la Fidejussione bancaria per le nuove costruzioni o gli aspetti della nuova legge urbanistica, chiariti da esperti del settore. E ha visto anche ospiti importanti nel contesto del territorio, come il direttore della Camera di Commercio **Mauro Temperelli**, che ha spiegato il ruolo dell'Ente Camerale nella tutela del mercato immobiliare in Provincia di Varese.

Un **mercato sempre vivace, "Alimentato soprattutto dalla richiesta di case in cui vivere** – precisa Taverna – Una volta infatti c'era anche il milanese che veniva nelle nostre zone per comprare case per il weekend, ma ora oltre il 90% del mercato è fatto da soluzioni abitative. In tutta la provincia: il basso varesotto magari ha un mercato più legato all'industria, ma la richiesta è sostanzialmente sempre quella".

Una richiesta che si concentra in particolare dove? Ci sono **luoghi più "gettonati" di altri?**

" Senza dubbio i **dintorni di Varese, verso il lago, come Gavirate** o paesi simili – confida Taverna – Sono infatti in una posizione strategica, sono spesso immobili localizzati in maniera suggestiva e sono un vero e proprio assegni circolare: per un motivo o per l'altro, infatti, queste sono case che si rivendono in un attimo"

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

